

# Civita Castellana: i luoghi della devozione (cod. 0010)



La devozione popolare ha lasciato nel tempo numerosi segni tangibili, ancora ben presenti a Civita Castellana: quasi in ogni via si conservano le edicole devozionali, spesso d'ispirazione popolare, che i civitonici fecero sistemare nei vari quartieri, sin da epoca rinascimentale, per potersi sentire protetti dalla Madonna e dai santi a loro più cari.

La passeggiata include anche una selezione degli edifici religiosi più significativi, tutt'oggi legati alle tradizioni religiose civitoniche: dalla chiesetta intitolata alla Madonna della Rosa, al Duomo, alla Chiesa della Madonna delle Piagge, festeggiata dalla comunità locale in occasione della Domenica in Albis.

La devozione religiosa della gente di Civita Castellana si è tramandata storicamente, di generazione in generazione, facendo sopravvivere alcune manifestazioni tradizionali, radicate nel tempo, alla cui organizzazione partecipa tutta la comunità: dal Carnevale (con la sagra dei frittelloni, la sfilata allegorica dei bambini organizzata da tutte le scuole, la sfilata dei carri, il ballo in piazza Matteotti e il falò del Puccio) all'Infiorata del Corpus Domini (in occasione della quale si perpetua la tradizione barocca di creare sui pavimenti delle vie della cittadina pannelli decorativi realizzati con fiori, riso e carta), alla Festa patronale dei Santi Marciano e Giovanni, celebrata il 16 settembre.

## Ringraziamenti:

Sindaco Gianluca Angelelli, Mons. Romano Rossi, Enea Cisbani, Luigi Cimarra, Giorgio Felini, le signore Franca e Gina.

© Associazione culturale GoTellGo, 2012

Questo itinerario culturale, fruibile anche su APP, è stato realizzato grazie a un contributo del Comune di Civita Castellana.



Gli utenti sono autorizzati a prendere visione e scaricare questo roadbook a solo uso personale e a fini non commerciali.

**Categoria:** Passeggiata a piedi

**Partenza:** Chiesa della Madonna delle rose

**Coordinate partenza:** 42.287699 ° N 12.407044 ° E

**Arrivo:** Chiesa della Madonna delle Piagge

**Coordinate arrivo:** 42.286792° N 12.412835° E

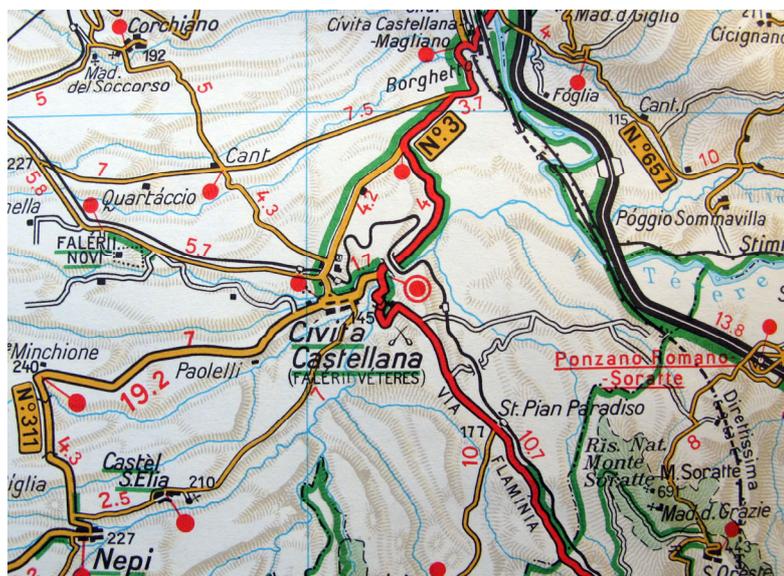
**Lunghezza totale (km):** 3 km

**Tempo di percorrenza:** 2 ore

**Autori roadbook:** Redazione di APPasseggio



Le risorse digitali collegate sono scaricabili gratuitamente dall'Apple Store, scaricando la App APPasseggio.



## Per approfondire

### Online

Il sito web della **Biblioteca di Civita Castellana** è ricco di approfondimenti e risorse digitali  
<http://bibliotecacomunale.civitacastellana.blogspot.it/>

## Informazioni utili

### Associazione Argilla

Visite guidate a Civita Castellana  
Infopoint: Piazza Matteotti  
[www.associazioneargilla.org](http://www.associazioneargilla.org)

<i>Tra via di Ponte Terrano e largo Roma</i>			
<b>1</b>		<p><b>Chiesa della Madonna delle rose</b> Costruita nel XVI secolo su preesistenze altomedievali, deve il nome a una leggenda che racconta che in questa zona apparve a un gruppo di bambini la Madonna con un mantello celeste e con delle rose nelle mani. (cod. 00239)</p> 	
<i>Piazza dei Martiri delle Fosse Aedeatine</i>			
<b>2</b>		<p><b>Edicola della Madonna della Neve</b> L'edicola fu collocata nel 1718 su progetto dell'architetto Romano Sebastiano Cipriani. L'affresco, riconducibile alla metà del XVII secolo rappresenta una Madonna con Bambino e Santi (San Sebastiano e San Cristoforo). La festa rionale associata alla Madonna della neve si svolge il 5 agosto. (cod. 00248)</p>	
<i>Piazza del Duomo</i>			
<b>3</b>		<p><b>Duomo</b> Eretta su una struttura templare etrusco-romana e ristrutturata più volte nel corso dei secoli, la cattedrale civitonica presenta numerosi punti d'interesse: dai mosaici cosmateschi, all'organo, alla cripta, alle effigi della Madonna della Luce e della Madonna del Rosario, ai plutei, alla lastra altomedievale con scena di caccia. Nella magnifica scenografia barocca, utilizzando l'organo del tempo, l'11 luglio 1770 suonò il giovane Wolfgang Amadeus Mozart, in sosta a Civita Castellana mentre tornava da Roma, per la via Flaminia, accompagnato dal padre Leopold. (cod. 00218).</p> 	
<i>Via Garibaldi 4</i>			
<b>4</b>		<p><b>Affresco di Madonna con Bambino</b> Opera risalente alla fine del Seicento. E' stato restaurata nel 2011 per volontà di artigiani, commercianti e abitanti della via. (cod. 00255)</p>	
<i>Via Filippo Cicuti 10-12</i>			
<b>5</b>		<p><b>Edicola devozionale</b> Affresco con Madonna e bambino incoronati. (cod. 00243)</p>	
<i>Piazza Matteotti 15</i>			
<b>6</b>		<p><b>Edicola della Vergine</b> Una vetrina rettangolare custodisce il quadro con l'immagine della Vergine nell'atto di preghiera durante il messaggio d'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele. (cod. 00241)</p> 	
<i>Via Rosa 16</i>			
<b>7</b>		<p><b>Edicola dei SS. Marciano e Giovanni</b> Edicola a bassorilievo, d'ispirazione barocca, dedicata ai SS. Martiri Marciano e Giovanni, patroni di Civita Castellana, inserita nel muro del palazzo nobile di un'importante famiglia di Civita, i Feroldi De Rosa (oggi Hotel Relais Falisco). (cod. 00257)</p> 	
<i>Via della Tribuna 15</i>			
<b>8</b>		<p><b>Edicola devozionale di Sant'Antonio di Padova</b> Una nicchia con sportellino in vetro protegge dalle intemperie la statua di S. Antonio con in braccio Gesù bambino. Nella via si celebra il 13 giugno la festa di Sant'Antonio di Padova. (cod. 00244)</p> 	

<b>Piazza San Gregorio 5</b>			
<b>9</b>		<p><b>Edicola devozionale mariana</b>  In ricordo della cara visita di Maria alle famiglie della Parrocchia di San Gregorio, anno mariano 1954. (cod. 00247)</p>	
<b>Piazza del Duomo</b>			
<b>10</b>		<p><b>Edicola devozionale di Sant'Anna</b>  Sant'Anna, protettrice delle partorienti, è una figura molto cara alla popolazione che ancora ne esalta il culto. Tale immagine sacra veniva portata al capezzale della partorienti per proteggere il buon esito del parto. (cod. 00242)</p> 	
<b>Via Quintana</b>			
<b>11</b>		<p><b>Edicola devozionale</b>  D'ispirazione popolare, ospida un quadretto con Madonna e bambino. (cod. 00250)</p>	
<b>Vicolo Febo</b>			
<b>12</b>		<p><b>Edicola devozionale</b>  All'interno di una nicchia decorata a mosaico, ospita una statuetta raffigurante la Madonna. (cod. 00249)</p>	
<b>Angolo Via di Panico - Piazza San Clemente</b>			
<b>13</b>		<p><b>Edicola devozionale</b>  Edicola di gusto popolare. All'interno quadretto con Madonna e Bambino. (cod. 00251)</p>	
<b>Piazza del Duomo</b>			
<b>14</b>		<p><b>Edicola devozionale di Sant'Anna pregante</b>  Scultura devozionale di sant'Anna pregante, in terracotta ingobbata senese dell'ultimo quarto del XV secolo, realizzata probabilmente dal maestro Pietro da Siena, scultore della famiglia Borgia. (cod. 00252)</p> 	
<b>Via di Corte 4</b>			
<b>15</b>		<p><b>Edicola devozionale del Sacro Cuore</b>  Edicola apposta dalle famiglie consacrate della Chiesa di San Gregorio nel Centenario della festa del Sacro Cuore (1957) (cod. 00246)</p>	

<b>Via Vincenzo Ferretti 45</b>			
<b>16</b>		<b>Edicola devozionale mariana</b> Edicola apposta "a ricordo della cara visita di Maria nelle case della Parrocchia di San Gregorio nell'anno 1954" (cod. 00245)	
<b>Via delle Palme 29</b>			
<b>17</b>		<b>Edicola devozionale</b> L'edicola, dedicata alla Vergine Maria, presenta un particolare disegno dal gusto "popolare", con un vivace intonaco spatolato con il giallo e una modesta pensilina in rame sbalzato deteriorata dal tempo. (cod. 00253)	
<b>Via di Panico 41-43</b>			
<b>18</b>		<b>Edicola devozionale</b> Madonnella del Sacro Cuore. (cod. 00254)	
<b>Via Madonna delle Piagge</b>			
<b>19</b>		<b>Edicola devozionale con S. Giorgio e il drago</b> Bassorilievo lapideo di autore ignoto, databile al XII secolo, a pochi metri dall'antica Chiesa di San Giorgio inglobata nell'ex Istituto d'Arte. (cod. 00277)	
			
<b>Via Madonna delle Piagge</b>			
<b>20</b>		<b>Chiesa della Madonna delle piagge</b> In occasione della ricorrenza della Domenica in Albis la comunità civitonica festeggia la Madonna delle Piagge, in onore della Madonna col Bambino conservata presso l'antica chiesa medioevale collocata nella vallata di Rio Filetto, lungo l'antico tragitto che, passando attraverso Porta Lanciana, collegava Civita Castellana con Castel S. Elia e Nepi. (cod. 00256)	
			

